

Lattuada: «Garbagnate sa quel che vale "grazie" alle due sconfitte consecutive»

RHO (tms) Voce tranquilla, tono fermo, cervello che, fin da quando era piccolo, è abituato a vedere, analizzare, «scansionare» la pallacanestro.

Andrea Lattuada, fosforico playmaker di Garbagnate, archivia il facile successo contro Cornaredo (80-44) e descrive il momento vissuto dalla sua squadra: «Il largo vantaggio maturato contro Cornaredo non deve trarre in inganno perchè - sottolinea Lattuada - è frutto soprattutto dell'ottimo atteggiamento mentale messo in mostra dal nostro gruppo che ha giocato con bellissima intensità e senza pause per tutti i 40 minuti. Cornaredo, per la prima volta in stagione, non è mai stata in partita, soverchiata dalla nostra mentalità fin dal salto a due. Evidentemente, al di là della forza degli avversari, lo schiaffo morale subito 10 giorni fa contro Valceresio, quando abbiamo regalato una gara già vinta, ci ha subito



rimesso sui binari facendoci capire che solo con l'attitudine spinta a fondo scala sarà possibile raggiungere risultati».

Dopo le due sconfitte con-

La foto scattata ad Andrea Lattuada quando è arrivato all'Osl Garbagnate

tro Bosto e Arcisate, oggi capo classifica, quali possono essere le prospettive dell'Osl?

«Può sembrare un paradosso, ma proprio quei due stop, una fotocopia dell'altro, hanno chiarito le nostre potenzialità. Pur menomati da assenze abbiamo giocato alla pari fino alla sirena uscendo da questa trasferte con tanto rammarico. Ora, dovremo essere bravi a trasformare la rabbia in consapevolezza e sicurezza nei nostri mezzi».

Domenica ospiterete Cerro Maggiore: squadra che lei conosce bene...

«Anche se attardati in classifica loro meritano massimo rispetto e totale considerazione perchè hanno giocatori esperti e di alto livello. Toccherà a noi - conclude Andrea - renderli inoffensivi».